



(DOC.1)

L.R. 10/2020, Art. 24 (Incentivi per l'acquisto di mezzi di mobilità sostenibile)

**INDIRIZZI PER LA PREDISPOSIZIONE DI UN BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI
CONTRIBUTI PER L'ACQUISTO DI BICICLETTE, BICICLETTE A PEDALATA ASSISTITA
O ALTRI MEZZI DI MOBILITÀ SOSTENIBILE A RIDOTTO INGOMBRO**

PREMESSA

La Regione, con L.R. del 3 giugno 2020, n. 10, art. 24, incentiva l'acquisto di mezzi per la mobilità sostenibile, privata e a ridotto ingombro, adatti a garantire nell'attuale fase emergenziale il distanziamento sociale, considerate le attuali problematiche di sicurezza inerenti l'utilizzo del trasporto pubblico.

La Giunta Regionale, per il tramite del Dipartimento Infrastrutture e Trasporti, concede un contributo a fondo perduto fino al 50% del costo sostenuto, finalizzato all'acquisto di un solo mezzo idoneo alla mobilità sostenibile quale, a titolo di esempio, bici o e-bike o altri mezzi di mobilità sostenibile a ridotto ingombro, per un massimo di euro 300,00 (trecento/00), da assegnare al richiedente maggiorenne, unico per nucleo familiare, residente in uno dei comuni non capoluogo di provincia e con numero di abitanti compresi tra 10.001 e 49.999, come risulta dai dati Istat al 31.12.2019.

RISORSE

La somma per l'attuazione dell'iniziativa è pari a euro 300.000,00 (trecentomila/00) trova copertura sul bilancio regionale annuale e triennale 2020-2022 (v. D.G.R. nn. 786/20 e 787/2020). I contributi a fondo perduto vengono assegnati prioritariamente e indistintamente all'acquisto di bici o e-bike e, solo in caso di pieno soddisfacimento di tali istanze, all'acquisto di altri mezzi di mobilità sostenibile a ridotto ingombro.

OBIETTIVI

L'incentivo per l'acquisto di mezzi di mobilità sostenibile ha quali obiettivi:

- sviluppare nuove strategie di trasporto sostenibile diffondendo la trazione elettrica per la mobilità urbana nella Regione Abruzzo;
- sostenere l'utilizzo delle nuove tecnologie per contrastare l'effetto negativo dei veicoli con motore a combustione sulla qualità dell'aria.



(DOC.1)

OGGETTO

Il presente atto fornisce gli indirizzi per l'erogazione di contributi economici da parte della Regione Abruzzo esclusivamente destinati all'acquisto bici, e-bike o altri mezzi di mobilità sostenibile a ridotto ingombro, nuovi di fabbrica, acquistati presso produttori/rivenditori. Sono esclusi dal contributo a fondo perduto gli acquisti effettuati on-line. L'incentivo è riconosciuto sul prezzo finale omnicomprensivo (IVA inclusa).

DEFINIZIONI

Ai fini dell'applicazione, del presente atto di indirizzo, si specifica quanto segue:

- per bici si intendono biciclette da passeggio, city bike, bici pieghevoli, bici per cicloturismo e simili (bici ibride, bici da trekking, mountain bike);
- per e-bike si intendono biciclette a pedalata assistita dotati di un motore ausiliario elettrico avente potenza nominale continua massima di 0,25 kW la cui alimentazione è progressivamente ridotta ed infine interrotta quando il veicolo raggiunge i 25 km/h, o prima se il ciclista smette di pedalare, come previsto dall'art.50 del codice della strada;
- per monopattini elettrici si intendono i dispositivi senza posto a sedere, bensì utilizzati con postura in piedi, dotati di motore elettrico avente potenza nominale massima non superiore a 500W e segnalatore acustico, riportanti il marchio di conformità CE ai sensi della direttiva 2006/42/CE e forniti di regolatore di velocità configurabile in funzione del limite massimo pari a 20 km/h e su aree pedonali a 6 km/h, così come definito dal decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 4 giugno 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 162 del 12 luglio 2019. Il dispositivo deve essere altresì provvisto di luce anteriore bianca o gialla fissa e posteriormente di catarifrangenti rossi o di luce rossa fissa, utili alla segnalazione visiva e il conducente deve ottemperare a tutte le prescrizioni di circolazione e sicurezza vigenti affinché possa essere utilizzato da mezz'ora dopo il tramonto, durante tutto il periodo dell'oscurità e di giorno qualora le condizioni atmosferiche richiedano l'illuminazione. Per l'ammissione al contributo a fondo perduto le bici o e-bike o i monopattini elettrici dovranno rispettare tutta la normativa vigente in materia di omologazione e circolazione su strada.

DESTINATARI

Sono beneficiari dei contributi le persone fisiche, maggiorenni e residenti in uno dei ventidue Comuni della Regione Abruzzo di seguito indicati: Avezzano, Celano, Sulmona (Provincia dell'Aquila);



(DOC.1)

Atessa, Francavilla al Mare, Lanciano, Ortona, San Giovanni Teatino, San Salvo, Vasto (Provincia di Chieti); Cepagatti, Città Sant'Angelo, Penne, Spoltore (Provincia di Pescara); Alba Adriatica, Atri, Giulianova, Martinsicuro, Pineto, Roseto degli Abruzzi, Silvi, Tortoreto (Provincia di Teramo).

Sono escluse dal contributo a fondo perduto le persone giuridiche e le imprese, ivi comprese quelle rivenditrici dei veicoli oggetto degli incentivi (in tale ultimo caso anche i loro legali rappresentanti o delegati).

A ogni soggetto richiedente può essere concesso un solo contributo per sé o altro componente del nucleo familiare, comunque residente in uno dei Comuni sopra indicati. Per ogni nucleo familiare è ammissibile una sola istanza.

I dati contenuti nell'autodichiarazione, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, relativamente alla residenza e alla composizione del nucleo familiare, devono coincidere con quanto risultante dall'Ufficio Anagrafe del Comune di residenza, a pena di esclusione.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Per la concessione del contributo a fondo perduto i soggetti interessati presentano una istanza alla Regione con l'indicazione del possesso dei requisiti, definiti nel bando, mediante autodichiarazione, resa ai sensi del DPR445/2000 dal richiedente esclusivamente per via telematica sulla piattaforma regionale, nella quale deve essere riportata: la composizione del proprio nucleo familiare (per ciascun componente devono essere indicati: Nome, Cognome, Comune di nascita, Data di nascita, Codice Fiscale), l'indicazione della marca e del modello del veicolo, la data di acquisto, il nome del fornitore, il prezzo finale pagato, comprensivo di IVA, e l'IBAN dell'acquirente/richiedente/beneficiario. All'istanza vanno allegate, a pena di esclusione, la copia del documento di riconoscimento dell'istante e dello scontrino/ricevuta/fattura fiscale di acquisto, relativa al mezzo oggetto della richiesta di contributo a fondo perduto.

Sono ammissibili le domande per gli acquisti effettuati **dal 6 giugno 2020**, data di entrata in vigore della Legge Regionale 3 giugno 2020 n. 10, pubblicata sul B.U.R.A.T. Speciale N. 83 del 5 giugno, fino alla scadenza indicata nel Bando.

Qualora risulti inviata più di una domanda, sarà considerata valida l'ultima istanza pervenuta entro i termini, che annullerà e sostituirà quella precedentemente inviata.

Altre modalità di invio comportano l'esclusione della domanda di contributo.



(DOC.1)

ISTRUTTORIA DELLE ISTANZE

Il Servizio Politiche dei Trasporti procede alla verifica dei requisiti di ricevibilità e completezza delle candidature pervenute, tramite il sistema informativo regionale che restituisce le domande pervenute sulla piattaforma, **secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande**.

Il suddetto Servizio si avvale della collaborazione della Società *in house* della Regione Abruzzo, Abruzzo Sviluppo S.p.A.

MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

La liquidazione del contributo è effettuata in un'unica soluzione, mediante accredito sull'IBAN intestato al richiedente/beneficiario/intestatario della fattura quietanzata indicato nell'istanza. I contributi possono essere pagati esclusivamente sul conto corrente bancario o postale, a seguito dell'approvazione degli elenchi delle domande ammissibili.

OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Il beneficiario del contributo a fondo perduto si impegna a detenere il mezzo acquistato per un periodo di almeno due anni, a partire dalla data di liquidazione del contributo, e si impegna a consentire eventuali controlli, da parte dei competenti uffici regionali, sulla documentazione prodotta in sede di presentazione della domanda e sull'effettivo possesso del mezzo acquistato.

PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI CONSEGUENTI ALL'ISTRUTTORIA

Il Dirigente del Servizio competente, all'esito della valutazione delle domande di ammissione, con appositi provvedimenti:

- a) approva gli elenchi delle domande ammissibili al contributo, secondo l'ordine cronologico di ricezione e fino a concorrenza delle risorse disponibili;
- b) approva gli elenchi delle domande non ammissibili con l'indicazione delle motivazioni.

I provvedimenti amministrativi adottati dal Servizio competente, riguardanti l'approvazione delle domande ammesse e non ammesse, saranno pubblicati sul sito web istituzionale e sul BURAT.

La pubblicazione sul sito regionale e sul BURAT ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.



(DOC.1)

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO, INFORMAZIONI E PRIVACY

Responsabile della gestione del presente intervento è il Dirigente del Servizio Politiche dei Trasporti (dpe002@regione.abruzzo.it).

Il trattamento dei dati inviati dai soggetti interessati si svolgerà in conformità alle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 196/2003 e nel GDPR Reg. UE 2016/679 per finalità unicamente connesse alla procedura in essere. I titolari del trattamento dei dati sono la Regione Abruzzo e Abruzzo Sviluppo S.p.A. nelle persone dei loro Presidenti pro-tempore; i responsabili del trattamento dei dati sono il Direttore del Dipartimento competente per la Regione Abruzzo e il Presidente del Consiglio di Amministrazione per Abruzzo Sviluppo S.p.A..

CONTROLLI

Le dichiarazioni rese dai richiedenti nell'ambito del procedimento sono oggetto di verifica a campione anche in loco da parte dell'Amministrazione regionale o tramite delegati autorizzati, sulla loro veridicità, che ai sensi dell'art. 264 del D.L. 34/2020 possono essere effettuati successivamente all'erogazione del contributo, vista la liberalizzazione e semplificazione dei procedimenti amministrativi in relazione all'emergenza COVID-19.

REVOCHE

Il Servizio Politiche dei Trasporti procede alla revoca d'ufficio del contributo nel caso in cui, a seguito dei controlli, si verifichi che il contributo è stato erogato al beneficiario in assenza dei requisiti necessari o in presenza di false dichiarazioni, oppure nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile agli eventuali controlli in loco o non produca i documenti eventualmente richiesti, nel termine di 30 giorni dalla ricezione della comunicazione e/o dalla notifica di sopralluogo.